



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 4 - GESTIONE DEMANIO FLUVIALE E LACUALE**

Assunto il 16/06/2025

Numero Registro Dipartimento 922

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8608 DEL 16/06/2025

Oggetto: Rilascio licenza di attingimento temporaneo di acque pubbliche superficiali, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., per uso irriguo, dal Fiume Allaro, con opera di presa ubicata in località “Convento Sant’Ilario”, Foglio di mappa n. 30 adiacente la particella n. 1 del comune di Caulonia (RC), al fine di irrigare una superficie di 534 ha. Ditta: Consorzio di Bonifica della Calabria - ID Sigrian 12653

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: *Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027*”;
- la Deliberazione del 24 ottobre 2024, n. 572, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.” con la quale la Giunta regionale ha, tra l’altro, disposto:
 - di approvare la modifica al Regolamento n.12/2022 e s.m.i., prevedendo per l’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, solo una diversa distribuzione interna delle competenze, già ascritte alla medesima Struttura amministrativa e ridenominandolo senza modifiche funzionali in Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
 - che tali modifiche organizzative, non avendo carattere innovativo rispetto alle funzioni già attribuite alla competenza dell’ex Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, non comportano effetti caducatori sull’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA”;
 - non produce effetti caducatori sugli incarichi dirigenziali, che pertanto rimangono efficaci, con riferimento al Settore n.7– RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE e al Settore n.4 – GESTIONE DEMANIO FLUVIALE E LACUALE - benché a quest’ultimo (EX SETTORE GESTIONE DEMANIO IDRICO) sia stata attribuita una diversa denominazione - non avendo subito i medesimi settori modifiche funzionali;
- la D.G.R. n. 691 del 24/11/2024 avente ad oggetto “Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e smi”;
- il D.D.G. n. 15866 del 13/11/2024 avente ad oggetto: “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di Micro organizzazione “
- la D.G.R. n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente l’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022 con il quale viene conferito l’incarico di Direttore Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 9514 del 05.07.2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore “Gestione Demanio Idrico” all’Ing. Francesco Costantino;
- il D.D.G. n. 8183 del 06/06/2025 con il quale è stato conferito l’incarico di elevata qualificazione denominato EQ n. 13: “coordinamento e gestione delle attività conoscitive e di vigilanza in materia di rischio idraulico a valle degli invasi e grandi derivazioni idroelettriche sull’intero territorio regionale – gestione demanio idrico area territoriale della provincia di Crotone” al Dott. Geol. Nello Grassi;

- la disposizione di servizio prot. n. 432565 del 13/06/2025 per effetto della quale è stato nominato Responsabile del Procedimento il Dott. Geol. Nello Grassi;

PREMESSO CHE l'Ufficio Operativo di Catanzaro assegnatario della responsabilità della istruttoria e degli adempimenti inerenti il procedimento ai sensi della Legge 241/1990 – per il tramite del Responsabile del Procedimento, Dott. Nello Grassi, come da atti presenti al Settore, ha esaminato la documentazione presentata ed ha effettuato, per gli aspetti di specifica competenza, la positiva e favorevole valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del presente provvedimento, ai sensi della medesima Legge 241/1990, dando atto di quanto segue:

- con istanza acquisita al prot. n. 431652 del 13/06/2025, il Consorzio di Bonifica della Calabria, ha richiesto la concessione in sanatoria per grande derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso promiscuo (irriguo e idroelettrico), dal Fiume Allaro, con opera di presa ubicata in località "Convento Sant'Ilario", a quota 190,2 metri s.l.m. nel punto di coordinate 38°25'29" N – 16°22'34" E, Foglio di mappa n. 30 adiacente la particella n. 1 del comune di Caulonia (RC), e opera di restituzione ubicata in Località Vincilago – Casello Irriguo, a quota 103 metri s.l.m. nel punto di coordinate 38°24'03" N – 16°24'37", Foglio di mappa n. 56 adiacente la particella n. 41 del comune di Caulonia (RC). – portata massima 520 l/sec, portata media 260 l/sec, salto 92,32 metri, potenza nominale (uso idroelettrico) 235,47, superficie irrigata 534 ha, richiedendo contestualmente la licenza di attingimento temporaneo per il solo uso irriguo, nelle more della conclusione dell'iter istruttorio finalizzato al rilascio della concessione;
- nelle more dell'eventuale rilascio della concessione definitiva, entro i limiti massimi della disponibilità idrica e fatti salvi i diritti di terzi, si ritiene possa essere concessa al Consorzio di Bonifica della Calabria, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933, la licenza per attingimento temporaneo di acque pubbliche superficiali, ad uso irriguo, subordinatamente alle seguenti condizioni/prescrizioni:
- la licenza di attingimento ha validità di un anno dalla data del presente provvedimento e potrà essere revocata, prima della scadenza, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, senza che la Ditta possa pretendere indennizzi di sorta;
- la portata media d'acqua prelevata sarà pari a **520 l/s** salvaguardando il DMV/DE;
- l'acqua derivata venga usata esclusivamente per uso irriguo;
- allo scopo di salvaguardare la sicurezza e le esigenze primarie della collettività, le acque oggetto della presente licenza potranno essere utilizzate dall'Amministrazione concedente, temporaneamente ed esclusivamente per scopi idropotabili, nel caso si verificano situazioni di emergenza ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 152/06;
- sarà cura della Ditta richiedente dotare gli impianti di idonei strumenti per la misura dei quantitativi d'acqua attinta dandone comunicazione a questo Settore dei prelievi effettuati;
- la presente licenza di attingimento non comprende eventuali ulteriori autorizzazioni, permessi, pareri, nulla osta, titoli abilitativi, atti di assenso comunque denominati, necessari e prescritti dalle vigenti normative, anche riferiti agli eventuali attraversamenti che implicano l'acquisizione di diritti particolari di accesso e/o uso di altrui proprietà eventualmente necessari per l'utilizzo dell'acqua concessa;
- il prelievo provvisorio è subordinato a tutte le prescrizioni e penalità contenute nelle Leggi in vigore e la Ditta richiedente resta obbligata a verificare che le acque non siano inquinate;
- il personale incaricato di sorveglianza e vigilanza dagli Enti competenti, ivi incluso il personale dell'Amministrazione concedente, ad insindacabile giudizio dei medesimi Enti, potrà, ai sensi delle vigenti normative, in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione degli impianti di derivazione e per accertare l'osservanza di tutte le norme previste e vigenti in materia e della regolare utilizzazione dell'acqua, per impartire l'ordine di effettuare interventi eventualmente necessari;

La Ditta richiedente, inoltre:

- dovrà provvedere a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dagli Enti competenti, ai sensi delle vigenti normative;
- dovrà rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa contenuta nel R.D.1775/1933, tenendo fin d'ora indenne l'Amministrazione concedente da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;
- rimarrà la sola ed unica responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà pubblica e privata, a cose o persone per effetto di quanto concesso e comunque terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualunque onere e responsabilità, anche giudiziale, per qualsiasi danno o molestia derivante alle persone, alle cose, alla proprietà pubblica e privata;
- assume tutte le spese e gli oneri, ivi compresi gli oneri tributari, di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni interessati, relativi alla presente licenza;
- è fatto divieto, pena la immediata decadenza della licenza (a seguito della quale non spetterà alcun rimborso):
- variare lo scopo di utilizzo della derivazione;
- modificare le opere di captazione non autorizzate preventivamente;
- qualsiasi intervento, pur migliorativo, privo di autorizzazione preventiva;
- la violazione delle vigenti disposizioni di leggi e di regolamenti in materia;
- in ogni caso, la licenza potrà in qualunque momento e senza obbligo di indennizzi e risarcimenti di sorta, essere revocata, sospesa, modificata, in tutto o in parte, anche in senso restrittivo, qualora, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione concedente, sussistano ragioni di interesse pubblico o di pubblica utilità o di disciplina idraulica.

PRESO ATTO CHE:

- il Consorzio di Bonifica della Calabria ha provveduto ad effettuare in data 16/06/2025, attraverso la piattaforma PagoPa, giusta quietanza IUV (Identificativo Unico di Versamento) n. 0000000009484480 presente agli atti del settore, i seguenti pagamenti:
 - la somma di € 1.333,33 quale sanzione amministrativa pecuniaria, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del R.D. n.1775/1933;
 - la somma di euro € 286,55 quale canone dovuto, per l'anno 2025;
 - la somma di euro € 281,58 quale canone dovuto, per l'anno 2024;
- l'accertamento delle somme sopra indicate potrà avvenire a seguito della trasmissione dei provvisori d'entrata relativi al mese di giugno 2025 da parte del Dipartimento Bilancio;
- per le somme versate nel mese di giugno 2025 la trasmissione dei provvisori d'entrata avverrà successivamente alla prima decade del mese di luglio 2025;

RITENUTO,per quanto sopra esposto, poter procedere al rilascio della licenza di attingimento temporaneo, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., avendo verificato che la Ditta ha provveduto ad effettuare i pagamenti dovuti attraverso la piattaforma PagoPA e pertanto le somme versate saranno accertate con successivo atto, a seguito della trasmissione dei provvisori d'entrata, relativi al mese di giugno 2025, da parte del Dipartimento Bilancio;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

VISTI:

- il R.D. n. 1285/1920 e ss.mm.ii.;
- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 112/1998 e ss.mm.ii.;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI RILASCIARE, ai sensi dell'art.56 del R.D. 1775/1933, entro i limiti della disponibilità idrica e fatti salvi i diritti dei terzi, al Consorzio di Bonifica della Calabria, nelle more dell'eventuale rilascio della concessione definitiva, la licenza di attingimento temporaneo di acque pubbliche superficiali, per uso irriguo, dal Fiume Allaro, con opera di presa ubicata in località "Convento Sant'Ilario", a quota 190,2 metri s.l.m. nel punto di coordinate 38°25'29" N – 16°22'34" E, Foglio di mappa n. 30 adiacente la particella n. 1 del comune di Caulonia (RC), derivando una portata di 520 l/s, al fine di irrigare una superficie di 534 ha - **ID Sigrian 12653**;

DI STABILIRE CHE la presente licenza di attingimento **ha validità di un anno dalla data del presente provvedimento**, ed è subordinata all'osservanza delle vigenti disposizioni di leggi e di regolamenti, statali e regionali, nonché all'osservanza di obblighi, condizioni e prescrizioni riportati nelle premesse del presente atto, che si intendono integralmente trascritte in questa parte;

DI NOTIFICARE il presente atto al Consorzio di Bonifica della Calabria e al Comune di Caulonia (RC);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Nello Grassi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO
(con firma digitale)